
Kosovo: elezioni, vittoria del movimento Vetevendosje. Kurti (leader), “Paese in crisi. Dialogo con Serbia non è priorità”

Vittoria schiacciante del movimento Vetevendosje (Autodeterminazione), guidato dall'ex premier Albin Kurti (*nella foto*): è il risultato delle elezioni parlamentari anticipate tenutesi ieri in Kosovo. Vetevendosje, presentatosi insieme alla indipendente e giovane Vjesa Osmani, già presidente ad interim del Paese balcanico, ha ottenuto oltre il 48% dei consensi, il che gli permetterebbe di formare una maggioranza nel Parlamento di Pristina. A larga distanza segue il Partito democratico del Kosovo con il 17% e solo al terzo posto arrivano gli ex governanti, la Lega democratica del Kosovo del premier uscente Avdullah Hoti, con il 13% dei consensi. Quarta rimane invece l'Alleanza per il futuro del Kosovo dell'ex premier Ramish Haradinaj, con il 7%. Nonostante la pandemia, l'affluenza è stata del 47%. Il leader del movimento e candidato premier Albin Kurti ha promesso che si impegnerà nella lotta alla corruzione, ma ha ribadito che nel dialogo con la Serbia “non ci saranno compromessi”. “Il voto è stato un referendum di giustizia, contro la soppressione dello Stato e la corruzione. Ed è un risultato senza precedenti nella storia del Kosovo dopo la guerra”, ha affermato Kurti nella sua prima dichiarazione dopo le elezioni. Il leader ha anche ammesso che “il Paese è in crisi” e si aspetta “molti ostacoli”. Ha poi ribadito che il “dialogo con la Serbia non sarà tra le sue priorità, anche perché l'argomento è al sesto o al settimo posto delle priorità dei kosovari, secondo i sondaggi”.

Iva Mihailova